



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 1/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT  
Rif. 281122

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **PRIMER C**

UFI: /

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Dispersione acquosa ca. 10% di un copolimero a base di: acrilato di butile e metacrilato di metile.**

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Il preparato viene utilizzato in edilizia come primer consolidante e regolatore di assorbimento, per uso professionale.	-	✓	-

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: **CVR SPA**  
Sede legale: **Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia**  
Telefono: **075-92974**  
Fax: **075-9292030**  
e-mail: **documentazionetecnica@cvr.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma: 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: 800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: 081-5453333**  
**CAV Policlinico "Umberto I", Roma: 06-49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: 06-3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: 055-7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: 0382-24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: 02-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona: 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti: vien meno

Pittogrammi di pericolo: vien meno

Avvertenze: vien meno

Indicazioni di pericolo: vien meno

Ulteriori dati: Durante la lavorazione e l'indurimento, è necessario garantire una buona ventilazione.

Contiene la sostanza attiva biocide 2-ottil-2H-isotiazol-3-one come protezione contro la muffa.

Conservare fuori della portata dei bambini.

Evitare il contatto con la pelle.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile
- vPvB: Non applicabile



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 2/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze:

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE</b>		
CAS	2634-33-5	0 ≤ x < 0,05%
CE	220-120-9	
INDEX	613-088-00-6	
Reg. REACH	01-2120761540-60-XXXX	<b>Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317</b> <b>Limite di concentrazione specifico:</b> <b>Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %</b>
<b>MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</b>		
CAS	55965-84-9	0,00025 ≤ x < 0,0015%
CE	911-418-6	
INDEX		
Reg. REACH	01-2120764691-48-XXXX	<b>Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071</b> <b>Limiti di concentrazione specifici:</b> <b>Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 %</b> <b>Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C &lt; 0,6 %</b> <b>Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 %</b> <b>Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C &lt; 0,6 %</b> <b>Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %</b>

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono necessari provvedimenti specifici.

OCCHI: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

PELLE: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

INALAZIONE: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

INGESTIONE: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non rilevante.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non rilevante.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antincendio idonei ai dintorni della zona colpita.

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: CO - CO<sub>2</sub>

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

#### Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.



## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere con mezzi meccanici.

Ripulire attentamente il luogo dell'incidente: per tale operazione sono indicati: Acqua calda e detergente

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

- Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:

Il prodotto non è infiammabile.

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con acqua.

Immagazzinare separatamente da acidi.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

#### - DNEL

**CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Cutaneo DNEL / Long term exposure - Systemic effects 0,345 mg/Kg bw/d (general population)

0,966 mg/Kg bw/d (workers)

Per inalazione DNEL / Long term exposure - Systemic effects 1,2 mg/m<sup>3</sup> (general population)

6,81 mg/m<sup>3</sup> (workers)

**CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Orale DNEL / Long term exposure - Systemic effects 0,09 mg/Kg bw/d (general population)

DNEL / Short term exposure - Systemic effects 0,11 mg/Kg (general population)

Per inalazione DNEL / Long term exposure - Local effects 0,02 mg/m<sup>3</sup> (general population)

0,02 mg/m<sup>3</sup> (workers)

DNEL / Short term exposure - Local effects 0,04 mg/m<sup>3</sup> (general population)

0,04 mg/m<sup>3</sup> (workers)

#### - PNEC

**CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

PNEC / aqua

0,00403 mg/l (freshwater)

0,0011 mg/l (Intermittent releases (freshwater))

0,00011 mg/l (Intermittent releases (marine water))

0,000403 mg/l (marine water)



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 4/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

PNEC / sediment  
0,0499 mg/Kg dw (freshwater)  
0,00499 mg/Kg dw (marine water)  
PNEC / soil 3 mg/Kg dw  
PNEC / STP 1,03 mg/l (sewage treatment plant)

### CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

PNEC / aqua  
0,00339 mg/l (freshwater)  
0,00339 mg/l (intermittent releases)  
0,00339 mg/l (marine water)

PNEC / sediment  
0,027 mg/Kg dw (freshwater)  
0,027 mg/Kg dw (marine water)  
PNEC / soil 0,01 mg/Kg dw  
PNEC / STP 0,23 mg/l (sewage treatment plant)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

Guanti in gomma

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

-

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Bianco	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	Non definito	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Infiammabilità	Miscela non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.	
	La miscela non è autoreattiva, non contiene perossidi organici e non si decompone nelle condizioni d'uso previste	
pH	7,5-8,5	

**CVR SPA****PRIMER C**Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 5/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

Viscosità cinematica	Non definito.
Solubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile. Il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o Densità relativa	1 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

- Forma: liquido
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.
- Tenore del solvente:
- VOC (CE) 0,00 %
- Cambiamento di stato
- Velocità di evaporazione Non applicabile.
  
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
- Esplosivi non applicabile
- Gas infiammabili non applicabile
- Aerosol non applicabile
- Gas comburenti non applicabile
- Gas sotto pressione non applicabile
- Liquidi infiammabili non applicabile
- Solidi infiammabili non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive non applicabile
- Liquidi piroforici non applicabile
- Solidi piroforici non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
- Liquidi comburenti non applicabile
- Solidi comburenti non applicabile
- Perossidi organici non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati non applicabile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non sono disponibili altre informazioni.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.  
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna dato disponibile.

**10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere da umidità e acqua.

**10.5. Materiali incompatibili**

Immagazzinare separatamente da acidi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

Orale LD50 490 mg/kg (rat) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (rat) (OECD TG 402: Acute Dermal Toxicity)



**CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Orale LD50 66 mg/kg (rat) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)

Cutaneo LD50 87,12 mg/kg (rabbit)

Per inalazione LC50 / 4h 0,171 mg/l (rat) (OECD TG 403: Acute Inhalation Toxicity)

**- Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

- Nessuno dei componenti è contenuto.

Nessuno dei componenti è contenuto.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**- Tossicità acquatica:**

**CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

EC50 / 48h 2,9 mg/l (crustacea - Daphnia magna) (OECD TG 202: Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

LC50 / 96h 2,15 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)

EC50 / 72h 0,11 mg/l (algae - Selenastrum capricornutum) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC / 72h 0,0403 mg/l (algae - Selenastrum capricornutum) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

**CAS: 55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

EC50 / 48h 0,16 mg/l (daphnia)

LC50 / 96h 0,19 mg/l (fish - Oncorhynchus mykiss)

EC50 / 72h 0,037 mg/l (algae) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC ≥0,0464 mg/l (fish - Brachydanio rerio) (OECD TG 210: Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

NOEC / 21d 0,0111 mg/l (daphnia) (OECD TG 211: Daphnia magna Reproduction Test)

NOEC / 72h 0,004 mg/l (algae - Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

log Kow 0,7



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 7/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: non applicabile
- vPvB: non applicabile

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### 12.7 Altri effetti avversi

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

- ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA: vien meno

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe: vien meno

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA: vien meno

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

- UN "Model Regulation": vien meno

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)

Redazione Scheda di sicurezza: Reg.UE n. 878/2020 (che modifica Reg.CE n. 1907/2006, Allegato II)

- Direttiva 2012/18/UE (Seveso)

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 8/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Dati non disponibili.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- STA: Stima Tossicità Acuta

- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

- TWA: Limite di esposizione medio pesato

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

- VOC: Composto organico volatile

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)



# CVR SPA

## PRIMER C

Revisione n.5  
Data revisione 07/05/2024  
Stampata il 07/05/2024  
Pagina n. 9/ 9  
Sostituisce la revisione: 4  
(Data revisione 19/08/2019)

IT

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.